

SAN DONA'DI PIAVE

2019

ARCHIVIO FOTOGRAFICO DEL CLUB 54

FOTORIPRODUZIONE DI ARTURO MESTRE

COORDINAMENTO DI FEDERICO FURLAN

COLLABORANO GIUSEPPE GIACOMEL E FEDERICA FURAN

PASSAPAROLA NEL VENETO ORIENTALE

Una cartolina della località Grassaga concessa gentilmente dal signor Vittorio Boccato, è del 1921 ed era ancora una frazione di Ceggia poi con uno scambio di confini, Grassaga diviene frazione di San Donà di Piave

Grassaga e lo zuccherificio

Bollettino Parrocchiale, ottobre 1960

I confini. *Il confine di S. Donà arrivava all'angolo della canonica di Ceggia, mentre il Comune di Ceggia aveva anche la Parrocchia di Grassaga. Fu così combinata la permuta: Grassaga passava al Comune di S. Donà e parte di Fossà al comune di Ceggia. Ma poiché l'estimo domenicale di Grassaga era superiore, il Comune di S. Donà versò una somma di compenso.*

I sandonatesi però non si erano accorti che i Ciliensi avevano lavorato d'astuzia, perché sapevano che lo zuccherificio che stava per sorgere sarebbe finito nel nuovo territorio di Ceggia. Quando i sandonatesi se n'accorsero se ne rammaricarono fortemente.

Il Gazzettino, domenica 21 agosto 1921

Da Ceggia. *I lagni di Grassaga.*

Riceviamo: Da l'armistizio ad oggi non abbiamo ancora il piacere di avere in questa frazione la buca per le lettere.

Questo è poco, se si pensa che nemmeno il postino viene e che, puta caso ci fosse della corrispondenza, la medesima viene recapitata a mano da ragazzi.

Tale stato di cose deve cessare: occorre tener presente che la nostra frazione conta più di mille abitanti e che pagano pure le tasse al pari dei frazionisti di altri paesi circconvicini.

Speriamo che chi di dovere provvederà in merito.

Cartolina nella quale appare ancora la dicitura: «Grassaga di Ceggia».

Grassaga di Ceggia (Venezia)

